



COMUNE DI MUSSOMELI

Libero Consorzio dei Comuni di Caltanissetta

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

**PER L'INDIVIDUAZIONE DI PARTNER OPERATIVI DA
COINVOLGERE NELLA REALIZZAZIONE DEL PIANO
NAZIONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE SOCIALE E
CULTURALE DELLE AREE URBANE DEGRADATE**

PROGETTO ESECUTIVO PER GLI INTERVENTI:

“SPORTELLO EUROPA - CREA IMPRESA/ORIENTA LAVORO”

**“SPORTELLO MULTIFUNZIONE PER LE FAMIGLIE- ASSISTENZA VITTIME DI
ABUSI E DISCRIMINAZIONI/SOS VIOLENZA”**

E

**ATTIVITA' TRASVERSALI DI COORDINAMENTO, MONITORAGGIO E
VALUTAZIONE E FOLLOW UP**

DEFINIZIONI

L'“aggiudicatario” o “affidatario” o “appaltatore”: il soggetto a cui sarà affidata l'esecuzione del servizio all'esito della presente procedura di gara.

“Legge di Stabilità”: legge 23 dicembre 2014 n. 190, art. 1 sulla formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato.

Il D.P.R. n. 249/ 2015: il Decreto del Presidente del Consiglio del 26 ottobre 2015 con allegato il bando di gara che ha disciplinato tra le altre cose le modalità e le procedure di presentazione dei progetti, i requisiti di ammissibilità nonché i criteri di valutazione dei progetti.

Il D.P.R. 6 giugno 2017: il Decreto del Presidente del Consiglio che approva la graduatoria dei progetti da inserire nel Piano Nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate.

Il D.P.R. 20 gennaio 2020: il il Decreto del Presidente del Consiglio che, a parziale modifica del D.P.R. 6 giugno del 2012, ha previsto che il Capo Dipartimento per le Pari Opportunità e i beneficiari sottoscrivano delle Convenzioni per la realizzazione dei progetti ammessi in graduatoria.

La Convenzione 9 ottobre 2020: Convenzione volta a disciplinare i reciproci impegni tra la Presidenza del Consiglio e il Comune di Mussomeli per un valore di € 1.867.000 e per una durata di 42 mesi.

Il “Piano Esecutivo”: piano esecutivo che definisce i contenuti fondamentali del servizio.

La “Committente o Amministrazione”: il Comune di Mussomeli

Il “Contratto”: il contratto che, all'esito della presente procedura di gara, la Committente stipulerà con l'aggiudicatario.

Gli “offerenti” o “concorrenti” o “partecipanti”: i prestatori di servizi ovvero i raggruppamenti di prestatori di servizi.

Il “Servizio”: il servizio “supporto e collaborazione per la realizzazione del piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate”

INDICE

1 QUADRO DI RIFERIMENTO	4
2. OGGETTO E FINALITA' DEL SERVIZIO	6
3. GRUPPO DI LAVORO	10
4. LUOGO E MODALITA' DI ESECUZIONE.....	11
5. DURATA.....	11
6. CORRISPETTIVO.....	11
7. CONSEGNA DELLE DOMANDE.....	12
8. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE	12
9. INFORMATIVA AI SENSI ART. 13 REGOLAMENTO UE 2016/679 (REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI).....	14
10. CONTROLLI.....	14
11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	14

1 QUADRO DI RIFERIMENTO

Il progetto MUSSOMELI OFFICINA SOCIOCULTURALE ha previsto una serie di interventi volti a ridurre i fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale. Le aree urbane individuate nelle quali attuare interventi di riqualifica sono:

- Il complesso contenente un campo da tennis e due campi da paddle con annessi locali di servizio- c.da” Madonna delle Vanelle”;
- L’immobile “Plesso San Domenico” con altri interventi (servizi, forniture e manutenzioni).

Quando consideriamo la possibilità di raggiungere un obiettivo così ambizioso come il contrasto della povertà e dell’esclusione sociale, è importante considerare tutti i fattori e le cause che dobbiamo fronteggiare così come tutti gli strumenti possibili che potrebbero risultare utili per il raggiungimento del risultato, e considerati gli insegnamenti appresi dalla gestione di una pandemia mondiale, come quella attualmente in corso, la promozione dell’innovazione tecnologica, così come, la realizzazione di servizi e piattaforme digitali di interazione tra Comune e cittadini risultano strategici e più che mai attuali e futuri.

L’identificazione e l’analisi di azioni e servizi riguarda anche lo studio degli strumenti inclusivi di supporto offerto ai cittadini, che spesso non sono abbastanza considerati dato che vengono semplicemente concepiti come parte dell’aspetto principale.

La scarsa attenzione agli strumenti digitali di supporto, oggi, nella pianificazione di efficaci interventi pubblici potrebbe invece portare a commettere grossi errori.

Diversamente da quanto accade nel settore privato, nel settore pubblico, con l’eccezione di alcune analisi sui principi di garanzia e trasparenza, l’informazione e la comunicazione digitalizzate non sono considerate fattori importanti, poiché la comunicazione nel settore pubblico è molto spesso solo un aspetto formale e ripetitivo e non qualcosa di specificamente pianificato. Si sottolinea, al contrario che la mancanza di erogazione di informazione diffusa e strumenti a servizio dell’inclusione socio-lavorativi di soggetti vulnerabili potrebbe esser causa di rafforzamento di condizioni di disparità ed esclusione.

Per queste ragioni il partner dovrebbe sviluppare:

- a) una strategia di informazione (erogazione servizi) e comunicazione digitale congiuntamente alla pianificazione di un servizio sociale. Dovrebbe essere parte integrante della pianificazione e della implementazione così come del processo di valutazione, considerando tutte le specificità sia dei servizi che degli utenti ipotetici.
- b) una comunicazione inclusiva quale sinonimo di buona governance così come di diritti e partecipazione. Un possibile errore potrebbe essere quello di considerare che l’informazione-comunicazione sui servizi sociali sia un problema che riguarda solo le persone escluse, al contrario, l’informazione e la comunicazione sociale dovrebbero essere servizi non solo per target specifici, ma per tutti i cittadini, essendo la comunicazione e l’informazione un importante aspetto anche per lo sviluppo di una nuova consapevolezza della cittadinanza europea circa i problemi dei poveri e delle persone escluse.

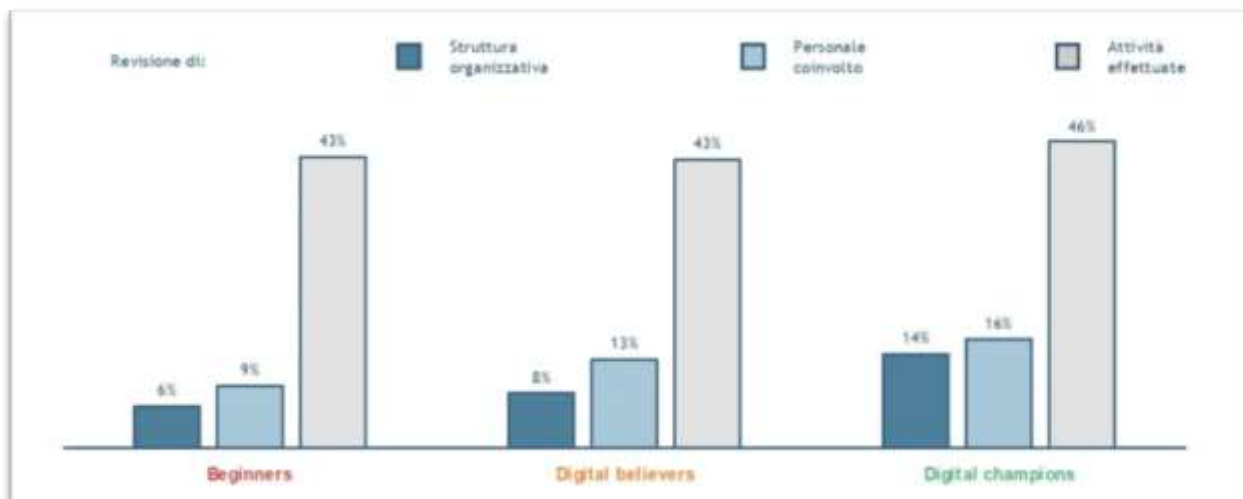
Inoltre, in attuazione delle raccomandazioni contenute nel **“Vademecum per la trasformazione digitale degli Enti Locali”**, elaborato nel 2019 dall’Osservatorio Agenda Digitale della School of Management del Politecnico di Milano, che da ormai 9 anni esamina e partecipa dello sviluppo digitale del Paese, attraverso il seguente progetto, l’amministrazione comunale aspira a intraprendere un percorso alfabetizzazione digitale e innovazione tecnologica al fine di diventare **“digital champions”**, ovvero posizionarsi nel panorama siciliano, nazionale ed europeo come modello positivo, best practices.

Per far ciò, oltre a sposare la visione di digitalizzazione prevalentemente come un mezzo a disposizione della PA per migliorare il servizio e la qualità dell'interazione con la cittadinanza, sul piano pragmatico e attuativo si mira alla:

- strutturazione di un ufficio o di un gruppo formalizzato di persone dedicato alla gestione dei processi di innovazione (fatta dal 26% dei digital champions contro il 5% dei beginners e il 10% dei digital believers)
- centralizzazione della spesa dedicata al digitale (fatta dal 53% dei digital champions contro il 23% dei beginners e il 38% dei digital believers).

Come infatti mostra la Figura 1, complessivamente i Comuni (attraverso i tre cluster, dai digital champions, i più virtuosi, ai digital believers e beginners) **non sembrano cogliere appieno l'opportunità di introduzione dell'ICT** per rivedere e semplificare le modalità di erogazione del servizio e quindi l'organizzazione delle strutture coinvolte. In particolare, mediamente in meno del 45% dei casi la digitalizzazione porta a una revisione delle attività che costituiscono il processo di erogazione del servizio e sono ancora meno i Comuni che rivedono le mansioni del personale (dal 9% al 16% a seconda del cluster) e l'architettura delle unità organizzative (dal 6% al 14% a seconda del cluster) coinvolte.

FIGURA 1



In linea con gli obiettivi specifici e le strategie del progetto MUSSOMELI OFFICINA SOCIOCULTURALE, il presente Piano Esecutivo mira alla ricerca di un "partner qualificato" anche per interpretare il cambiamento digitale come un'occasione di revisione profonda della struttura organizzativa e gestionale del Comune e, più specificatamente, nella promozione di quelle azioni dedicate alle **donne** e ai **giovani** per contrastare la marginalità sociale legata alla precaria situazione economica valorizzando i settori economici strategici per lo sviluppo economico dell'area territoriale di riferimento: quello **turistico/culturale** e quello **agroalimentare/enogastronomico**.

Nel ribadire, infatti, che il progetto ha l'obiettivo generale della costruzione del sistema integrato di interventi sociali, culturali ed educativi secondo un criterio di eguali opportunità di accesso e di pari qualità di offerta, i servizi, le attività e gli interventi programmati devono avere la capacità di sintonizzarsi con la realtà favorendo una propria integrazione con l'ambiente.

Il tema della comunicazione ed erogazione di servizi formativi/informativi inclusivi per donne e giovani, saranno oggetto di attenzione particolare in riferimento alla capacità di progettazione di strumenti digitali, accattivanti e altamente performanti seppur di uso immediato e intuitivo, volti a favorire

confronti compartecipati tra i diretti beneficiari, le reti internazionali, la cittadinanza e la PA e il panorama nazionale, europeo e internazionale.

Attraverso l'azione *Individuazione di partner operativi da coinvolgere nella realizzazione del piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate* del progetto MUSSOMELI OFFICINA SOCIOCULTURALE, si intende promuovere lo sviluppo economico, sociale e culturale attraverso un lavoro comune da svolgere con le amministrazioni locali; la finalità è quella di assicurare un coordinamento stabile degli interventi in funzione della trasversalità delle azioni di coordinamento, monitoraggio e valutazione. Tali interventi mirano a rafforzare la capacità amministrativa della pubblica amministrazione ed a sostenere un ruolo attivo ed incisivo della lotta alla marginalizzazione quale motore per lo sviluppo economico e sociale del territorio, con un insieme di azioni strategiche, che agiscono sul miglioramento delle performance, sulle relazioni con i cittadini e gli stakeholders, facendo leva sulla messa a punto di iniziative progettuali secondo un approccio di rete e di cooperazione anche internazionale.

2. OGGETTO E FINALITÀ DEL SERVIZIO

Il presente piano esecutivo dei servizi in affidamento si inquadra nell'ambito della manifestazione di interesse per la "Individuazione di partner operativi da coinvolgere nella realizzazione del piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate" nell'ambito del progetto MUSSOMELI OFFICINA SOCIOCULTURALE, dedicato a promuovere e sostenere un forte impegno della "società civile" sul fronte della lotta al disagio ed all'emarginazione sociale nei confronti degli anziani e dei disabili, delle famiglie e dei minori, dei giovani e delle donne, nonché delle persone che vivono situazioni di marginalità sociale legata alla precaria situazione economica e mirano alla riqualifica socioculturale delle aree degradate del Comune di Mussomeli.

I servizi oggetto del presente piano esecutivo consistono nella realizzazione di un'azione di sistema per l'inclusione economico/finanziaria e lavorativa di segmenti di popolazione vulnerabili e fortemente colpiti dalle conseguenze economiche causate dalla pandemia ex Covid-19 volta alla creazione:

- 1) di "Sportello Europa/Crea Impresa e Orientamento al lavoro" che preveda un focus di inclusione economico/lavorativa dedicato alle donne vittime non solo della crisi economica ma anche di discriminazioni, abusi e violenze (Sportello SOS Violenza")
- 2) di attività trasversali di Coordinamento, Valutazione e Follow-up

Sportelli di inclusione economica/sociale e lavorativa "Sportello Europa e SOS Violenza"

In riferimento al punto 1, lo Sportello mira alla creazione di uno "spazio centrale organizzato", anche totalmente digitale, per giovani e donne finalizzato ad incubare start up innovative e garanti delle tradizioni e vocazioni produttive ed economiche del territorio interessato in ambito turistico/culturale e agroalimentare/enogastronomico.

Nell'ecosistema dell'innovazione e delle startup, un posto centrale è occupato dagli **incubatori** la cui azione sostiene la startup aumentandone il suo tasso di sopravvivenza, **costituisce un ponte tra imprese innovative e aziende e, non ultimo, accelera lo sviluppo economico di un territorio.**

I modi e gli strumenti che l'incubatore adotta per aiutare le startup sono molteplici e vanno dal fornire una sede, fisica e/o virtuale ai nuovi imprenditori, al garantire loro un finanziamento a fondo perduto, all'inserirli in una rete sociale e imprenditoriale fertile e attiva, fino al mettere a disposizione contatti e consulenza.

Obiettivo generale

Gli incubatori perseguono generalmente esclusivamente obiettivi economici, che nel caso di incubatori pubblici si sostanziano nel sostenere la strategia d'innovazione e competitività di un'area geografica. Nel progetto in esame la finalità economica è strumento e mezzo per il perseguimento di obiettivi socioculturali atti a innescare processi virtuosi e duraturi di sviluppo inclusivo, etico e sostenibile atti ad aumentare l'attrattività del territorio a livello regionale, nazionale ed internazionale facendo anche da **modello per meglio comprendere e interpretare il senso e connessione fra fattore umano e produzione locali al fine di creare opportunità concrete di inclusione socio-lavorativi di segmenti vulnerabili e maggiormente a rischio di emarginazione lavorativa ed economica.**

Obiettivi specifici

Dieci sono gli obiettivi specifici ad esso connessi:

1. sostenere l'imprenditoria giovanile con una serie di servizi e strumenti attraverso i quali venga promossa la nascita di start up giovanili e femminili;
2. sostenere l'occupazione giovanile favorendo l'incontro tra domanda e offerta di lavoro anche attraverso la promozione e messa in rete di network locali, nazionali ed internazionali esistenti;
3. favorire la formazione interculturale anche tramite promozioni di scambi e percorsi di internazionalizzazione di imprese e produzioni made in Sicily;
4. promuovere partenariati di collaborazione con associazioni di categoria;
5. sostenere l'avviamento e consolidamenti delle imprese giovanili;
6. agevolare l'avvio di nuove attività da parte di giovani professionisti;
7. contribuire allo sviluppo dell'occupazione, adeguandola alle nuove condizioni di mercato, in particolare nei confronti dei giovani, delle donne e dei lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali;
8. valorizzare le iniziative di sviluppo locale e politica attiva del lavoro
9. promuovere interventi a sostegno dell'occupazione e della nuova imprenditorialità anche tramite apposite giornate informative, organizzazione di eventi e workshops anche attraverso web conference;
10. promuovere e sostenere la creazione di imprese da parte di giovani imprenditori favorendo la conoscenza di programma della Commissione Europea, dello Stato e della Regione Siciliana.

Articolazione del Servizio

In coerenza con gli obiettivi sopra indicati, il servizio dovrà, tra l'altro, assicurare:

1) *progettazione di uno "spazio organizzato" fisico e/o virtuale*

La realizzazione di tale fase, dovrà produrre un identitario spazio per ospitare idee e servizi, che sia coerente e in sintonia con il contesto territoriale e umano di riferimento, attraverso opportune iniziative (anche in chiave tecnologica) la più efficace ed adeguata sperimentazione degli strumenti e metodologie di individuazione e raccolta di idee di impresa in modo da renderle più efficaci e rispondenti alle strategie di sviluppo e integrazione sociale, culturale ed economica del Comune di Mussomeli. Nello specifico, si richiede anche la progettazione di un sistema on line di raccolta e valutazione di idee di impresa.

Tempi di realizzazione: 12 mesi (durata massima)

2) *una puntuale messa a sistema di azioni a beneficio dei giovani e delle donne in cerca di occupazioni e/o finanziamenti per la creazione di impresa atte ad assicurare il coordinamento e la complementarietà con le iniziative similari promosse sul territorio dalla pa e a promuovere l'internazionalizzazione in tema di opportunità lavorative (conoscenza nuovi mercati, buyer internazionali ed esperienze di successo a livello interregionali, regionali, nazionali, europee e trasfrontaliere).*

Tale fase dovrà essere realizzata mediante la strutturazione e lo sviluppo di un servizio (anche multimediale) per la puntuale raccolta e circolazione di dati e di informazioni finalizzati a favorire la diffusione della cultura di impresa e l'apprendimento reciproco, consentendo l'efficace implementazione dell'internazionalizzazione e integrazione in tutte le fasi dalla pianificazione di idee progettuali alla valutazione degli investimenti e del piano economico di impresa. Nello specifico, si richiede anche la progettazione e messa a sistema di un vademecum *on line* su come scrivere un piano industriale efficace. Si richiede anche la messa a sistema di servizi di accompagnamento anche a distanza tra giovani imprenditori e PMI di successo operanti a livello locale, nazionale ed internazionale per un periodo da 1 a 6 mesi. In questo ultimo caso si richiede il coinvolgimento e la definizione di una partnership con Associazione di Categoria rappresentativa di interessi delle PMI e della messa a sistema di un networking regionale, nazionale e internazionale di rilievo.

Tempi di realizzazione: 24 mesi

3) *un'efficace realizzazione di iniziative formative e informative (laboratori, web conference, workshop, eventi, video-tutorial, ecc.) finalizzate allo sviluppo delle competenze specialistiche e la diffusione di nuovi strumenti metodologici e tecnologici volta a favorire la promozione della cultura di impresa e l'occupazione giovanile e femminile.*

Tale fase, concomitante rispetto le prime due fasi, riguarderà la realizzazione delle azioni di supporto allo sviluppo delle competenze, attraverso laboratori tematici di supporto al recepimento, attuazione e messa in opera delle migliori pratiche selezionate e replicabili nei contesti socio-economici similari individuati a livello locale, interregionale, nazionale e transfrontaliero.

Si richiede, altresì, la progettazione di workshop *on line* al fine di garantire l'apprendimento reciproco non solo con le realtà economiche locali e nazionali ma anche con associazioni di categoria e le principali sedi di promozione delle PMI internazionali. Si richiede infine la progettazione di azioni di tutoraggio e accompagnamento alla risoluzione di criticità burocratico/legali, fiscali, finanziarie e strategiche finalizzate a supportare i neo-imprenditori/trici. Anche in tal caso si richiede il coinvolgimento di un'Associazione Datoriale con riconoscimento nazionale e networking internazionale.

Tempi di realizzazione: 18 mesi

In chiave trasversale dovrà essere garantita un'adeguata azione promozionale e di diffusione delle attività nel rispetto, in coerenza e all'interno di iniziative complementari organizzate dalla PA.

Al fine di diffondere e pubblicizzare i prodotti e i risultati conseguiti con la presente azione di sistema a beneficio dell'attuazione delle azioni e/o servizi più significativi e degli strumenti ad esse correlati, per favorire il loro miglior impatto possibile sui beneficiari/utenti finali sarà necessario progettare, realizzare e diffondere modalità e strumenti ad hoc che tengano conto della promozione di meccanismi partenariali e partecipativi, laddove risultino funzionali all'obiettivo.

Gli interventi da realizzare dovranno privilegiare le seguenti modalità:

- promuovere una partecipazione qualificata di un'Associazione di Categoria capace di raggruppare e rappresentare PMI di settori diversi e correlati allo sviluppo del comparto turistico-enogastronomico e alimentare;

- favorire lo sviluppo di pratiche di confronto/scambio fra realtà imprenditoriali, privilegiando lo scambio tra quelle più mature da un punto di vista di internazionalizzazione e quelle meno avanzate e la valorizzazione delle pratiche migliori;
- favorire la cooperazione interistituzionale e l'approccio di rete;
- favorire percorsi di formazione/informazione e inclusione lavorativa come strumento di contrasto alla violenza di genere.

I risultati attesi attraverso l'espletamento del servizio sono:

- il miglioramento ed il potenziamento delle capacità organizzative e di gestione delle start up locali;
- il perfezionamento delle capacità di progettazione e attuazione di business plan e idee economiche/finanziarie di successo finalizzate anche alla costruzione di alleanze e reti di scambio, di interazioni e di complementarietà tra i principali attori istituzionali e non coinvolti nell'attuazione dello sviluppo locale e nella promozione del made in Sicily;
- l'incremento significativo delle azioni e degli interventi di sviluppo a livello locale e di cooperazione interregionale e/o transfrontaliera;
- la valorizzazione e la diffusione delle metodologie e degli strumenti di creazione di impresa e promozione dell'occupazione (riduzione del mismatch tra domanda e offerta di lavoro);
- la valorizzazione delle migliori e replicabili esperienze di successo in prospettiva di inclusione economica e finanziaria di donne e giovani;

Il governo del progetto sarà assicurato dall'istituzione di un Tavolo di coordinamento tecnico-scientifico, presieduto dal Comune e composta dall'affidatario.

Tabella sui risultati attesi

SERVIZIO	TARGET	DURATA	N. UTENTI
CONSULENZA E ASSISTENZA PER LAVORATORI AUTONOMI E PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE	UOMINI DAI 17 AI 35 ANNI DI ETA' DONNE SENZA LIMITI DI ETA'	40 ORE MENSILI PER 24 MESI	500
SUPPORTO INTERNAZIONALIZZAZIONE E MOBILITA' ESTERA	LAVORATORI DESTINATARI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI PER UN PERIODO MINIMO DI 6 MESI NEI 12 MESI PRECEDENTI ALLA DOMANDA DI AGEVOLAZIONE	1 A 6 MESI	25
CONSULENZA/FORMAZIONE E INFORMAZIONE (PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE)		300 ORE ANNUE (CIRCA 25 MENSILI)	240

Attività trasversali di Coordinamento, Valutazione e Follow - up

Per poter gestire il progetto è previsto l'organizzazione di un ufficio di coordinamento e gestione delle diverse attività. Il coordinamento è affidato ad un team manager che provvederà al controllo delle tempistiche, delle attività progettuali e alla coerenza di spesa.

Inoltre, saranno realizzate attività di monitoraggio, rendicontazione parziale e finale del progetto. Questa attività prevede anche incontri tra partner per il coordinamento nella realizzazione delle attività di progetto.

ATTIVITA'	PROFILI	N. PROFESSIONISTI - TEAM MANAGER
STUDIO ANALITICO ATTIVITA' E FASI PROGETTUALI, DEFINIZIONE RUOLI DEI PARTNER	ESPERTO COORDINATORE SPORTELLI ED I LABORATORI	N. 1
PIANIFICAZIONE INCONTRI, DEFINIZIONE	ESPERTO MONITORAGGIO E SUPPORTO AL	N. 1

DELLE MODALITA' DI COMUNICAZIONE E COORDINAMENTO	COORDINAMENTO	
DIREZIONE LAVORI E VALUTAZIONE DELLO STATO DI AVANZAMENTO LAVORI DEGLI INTERVENTI NON INFRASTRUTTURALI	ESPERTO DI VALUTAZIONE POLITICHE PUBBLICHE	N. 1
RIUNIONI PLENARIE CON I REFERENTI DEI SOTTOGRUPPI E RELAZIONE DOCUMENTO DI SINTESI	A-B-C	-
RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO	B-C	-

3. GRUPPO DI LAVORO

L'Aggiudicatario dovrà espletare il servizio con propria organizzazione autonoma.

La natura del servizio richiesto presuppone un costante raccordo tra l'aggiudicatario e l'Amministrazione.

L'aggiudicatario è tenuto a costituire un gruppo di lavoro avente la funzione di supportare, con le dovute professionalità e strumenti, la preparazione, organizzazione, realizzazione e gestione di tutte le attività previste per l'espletamento del servizio richiesto.

Il gruppo di lavoro per le attività trasversali dovrà essere costituito da un insieme di figure professionali, dotate di specifiche competenze, di cui, **al minimo**, facciano parte:

- n.1 coordinatore di progetto, responsabile della supervisione e dell'attuazione dell'intera attività e referente di contatto principale con il Comune di Mussomeli, con esperienza almeno decennale nella progettazione e nel coordinamento di attività di supporto, anche metodologico;
- n. 1 esperto con esperienza professionale in uno dei seguenti ambiti di attività: ricerca, progettazione, attuazione, monitoraggio, valutazione di strumenti, politiche ed interventi cofinanziato con i fondi strutturali, e/o negli altri ambiti descritti dal presente capitolato;
- n. 1 esperto con esperienza professionale in uno dei seguenti ambiti di attività: segreteria tecnica, pianificazione e gestione eventi.

Il gruppo di lavoro per la realizzazione delle attività di cui allo Sportello Europa, con focus specifico "SOS Violenza", dovrà essere costituito da un insieme di figure professionali, dotate di specifiche competenze, di cui, **al minimo**, facciano parte:

- Esperto di politiche e progettazione comunitaria, responsabile prioritariamente dell'attività di segnalazione bandi e finanziamenti;
- Operatore di supporto per l'implementazione di servizi digitali (web master);
- Operatore middle di supporto per la definizione di piani industriali e attività di valutazione degli investimenti.
- Esperto di pari opportunità, politiche antidiscriminazioni e violenza di genere

L'esperienza professionale dei componenti del gruppo di lavoro deve essere documentata con un curriculum redatto secondo il modello europeo.

Il gruppo di lavoro non potrà essere modificato senza il preventivo consenso del Comune. Al riguardo si precisa che tali nuovi eventuali componenti dovranno avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai componenti da sostituire.

Tutto il materiale propedeutico alla realizzazione di riunioni di coordinamento interne, seminari, workshop, ecc... (es: proiettore, materiale didattico, lavagna, ecc..) dovranno essere, se necessario, garantite anche dall'aggiudicatario.

4. LUOGO E MODALITA' DI ESECUZIONE

Luogo di prestazione del servizio sono le sedi più idonee allo svolgimento dello stesso, si precisa che non è richiesta l'ubicazione di risorse umane presso la sede della Stazione Appaltante.

Il gruppo di lavoro opera in stretto coordinamento con l'Amministrazione, svolgendo la propria attività con mezzi propri (computer, cellulare, etc.).

L'aggiudicatario nella realizzazione dell'intervento dovrà:

- redigere un piano esecutivo contenente gli elementi di dettaglio delle attività da realizzare, articolate in relazione agli obiettivi indicati, a risultati attesi, ai potenziali destinatari da coinvolgere e all'approccio scelto. Nello stesso piano, devono essere inoltre indicati i risultati attesi e il planning temporale e dei costi per le singole attività. Infine, il progetto dovrà contenere la descrizione del gruppo di lavoro previsto (nominativi, professionalità messe in campo, esperienza) come da precedente paragrafo.
- attenersi alle indicazioni del Comune e alle decisioni adottate in sede di Tavolo di coordinamento.

Il Soggetto aggiudicatario si impegna ad assicurare un puntuale monitoraggio procedurale, fisico e finanziario delle azioni oggetto dell'affidamento. L'Amministrazione si riserva, durante tutto il corso d'esecuzione del servizio, di effettuare controlli e verifiche nelle varie fasi, per accertare il regolare svolgimento dell'esecuzione dei termini e modalità del servizio affidato.

Tutti i prodotti realizzati dovranno essere consegnati nei tempi richiesti dal Comune nel corso dell'attuazione in un formato digitale idoneo (anche word) per le eventuali stampe e pubblicazioni (*on line* e/o cartacee).

I diritti di proprietà degli elaborati realizzati in occasione dell'esecuzione del presente servizio, rimarranno di titolarità esclusiva del Comune. Esso potrà quindi disporre, senza alcuna restrizione, della pubblicazione, della diffusione, dell'utilizzo e della duplicazione degli elaborati, con l'indicazione di quanti ne hanno curato la produzione. Detti diritti, ai sensi della L. 633/41 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti concessi al suo esercizio" così come modificata ed integrata dalla L. 248/00, devono intendersi ceduti, acquisiti e/o licenziati in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile.

L'aggiudicatario potrà utilizzare in tutto o in parte gli elaborati prodotti, previa espressa autorizzazione formale da parte del Comune.

5. DURATA

La durata del servizio è di 24 mesi decorrenti dal giorno successivo a quello della comunicazione al partner affidatario dell'intervenuta approvazione ai sensi di legge del contratto.

6. CORRISPETTIVO

Il corrispettivo posto a base d'asta per il servizio oggetto dell'appalto, per il periodo considerato, è di Euro 115.200,00 (centoquindicimialaduecento/00), IVA compresa se dovuta.

In fase di valutazione preventiva non sono stati rilevati rischi interferenti per i quali è necessario adottare relative misure di sicurezza, pertanto i costi della sicurezza da interferenza sono pari a zero.

Al finanziamento si farà fronte con le risorse assegnate per l'attuazione del progetto MUSSOMELI OFFICINA SOCIOCULTURALE, nell'ambito del Decreto del Presidente del Consiglio che approva la graduatoria dei progetti da inserire nel Piano Nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate ed in coerenza con la Convenzione 9 ottobre 2020: Convenzione volta a disciplinare i reciproci impegni tra la Presidenza del Consiglio e il Comune di Mussomeli.

7. CONSEGNA DELLE DOMANDE

La domanda, comprensiva di:

- Allegato 1 - Modello di domanda di candidatura
- Allegato 2 - Formulario per la candidatura dell'idea progettuale
- Allegato 3 - Scheda Autovalutazione

potrà essere inviata per mezzo PEC all'indirizzo: comunemussomeli@legalmail.it entro le ore 12:00 del 15/01/2022.

L'oggetto della PEC dovrà riportare la dicitura: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AREE URBANE DEGRADATE", finalizzato alla individuazione di idee progettuali e partner operativi da coinvolgere nella presentazione di una richiesta finalizzata al finanziamento di interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell'innovazione nel mezzogiorno.

Non saranno ammesse alla procedura di valutazione le domande ricevute oltre la scadenza o prive dell'allegato 1 o dell'allegato 2.

L'allegato 2 - Formulario per la candidatura dell'idea progettuale dovrà essere compilato in coerenza con quanto previsto dall'avviso pubblico del 29 settembre 2021 redatto dall'Agenzia per la Coesione Territoriale.

8. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le candidature pervenute saranno valutate da una apposita commissione nominata dal Segretario Generale del Comune di Mussomeli, composta dallo stesso Segretario Comunale come Coordinatore, dal Responsabile Area Tecnica e dal Responsabile Area Amministrativa.

La valutazione verrà effettuata in funzione dei parametri qualitativi indicati nella tabella sotto riportata:

Griglia Valutazione	Max	Punteggio
Esperienza dell'Ente Proponente <i>(In forma individuale o in partnership - punteggi cumulabili tra loro)</i>		22
Coerenza Esperienza della Società Proponente rispetto a strumenti e metodologia proposte	8	
Settore di operatività	2	
Conoscenza contesti territoriali locali	2	
Esperienza nel settore di riferimento in coerenza con strumenti e metodi	4	
Esperienza dell'Associazione Datoriale Partner <i>(Il presente punteggio sarà attribuito nel caso di partecipazione in partnership con una associazione datoriale di categoria)</i>	7	
Storicità e Natura Rappresentativa delle PMI	2	
Presenza dell'ente sul territorio Nazionale ed Europeo	3	
Conoscenza e Condivisione con Strategia di Sviluppo locale	2	
Operatività dell'Associazione Datoriale Partner <i>(Il presente punteggio sarà attribuito nel caso di partecipazione in partnership con una associazione datoriale di categoria)</i>	7	
Settore Agroalimentare	2	
Settore Manifatturiero/Industriale	1	
Settore Turistico	2	
Servizi e progetti innovativi alle imprese coerenti con le priorità indicate	2	
Qualità progettuale <i>(verrà valutata la qualità complessiva del progetto, il grado di innovazione e le competenze messe in campo)</i>		42
Obiettivi e Innovatività del progetto	24	
Elevata	Da 20 a 24	
Sufficiente	Da 13 a 19	
Scarsa	Da 7 a 12	
Assente o insufficiente	Da 0 a 6	
Efficacia Soluzioni e Proposte delle Attività Messe in Campo	24	
Elevata	Da 20 a 24	
Sufficiente	Da 13 a 19	
Scarsa	Da 7 a 12	
Assente o insufficiente	Da 0 a 6	
Gruppo di lavoro e Regia di Coordinamento		24
Competenze professionali coinvolte	14	
Elevata	Da 10 a 14	
Sufficiente	Da 6 a 9	
Scarsa	Da 3 a 5	
Assente o insufficiente	Da 0 a 2	
Efficacia strumenti e soluzioni di coordinamento gruppo di lavoro	10	
Elevata	Da 8 a 14	
Sufficiente	Da 5 a 7	
Scarsa	Da 2 a 4	
Assente o insufficiente	Da 0 a 1	
Premialità		12
Numero e Professionalità aggiuntive coinvolte	6	
Accordi, Intese e Sinergie strategiche e strumentali del Proponente o Partner con il Comune di Mussomeli <i>(attivi da almeno 12 mesi)</i>	6	
Totale punteggio		100

La commissione in fase di insediamento declinerà le linee di indirizzo specifiche rispetto a ciascuno dei parametri indicati nella griglia di valutazione sopra riportata.

Successivamente sarà stilata una apposita graduatoria, pubblicata all'Albo pretorio online del Comune di Mussomeli

9. INFORMATIVA AI SENSI ART. 13 REGOLAMENTO UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Mussomeli. I dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali viene effettuato con finalità relative all'esecuzione di compiti di interesse pubblico connesse con finalità di gestione amministrativa ed ottemperanza degli obblighi di legge relativi al procedimento di individuazione del gestore di attività estive, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) e c) del Regolamento UE 679/2016.

I dati saranno trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'Ente si avvarrà come responsabili del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

10. CONTROLLI

Un eventuale accertamento della non veridicità delle dichiarazioni rese comporterà l'esclusione dall'elenco redatto ai sensi del presente avviso e l'interruzione immediata delle collaborazioni avviate, oltre l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 TU 28/12/00 n. 445.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Carmelo ALBA, Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale.

F.to Il Dirigente
(Carmelo Alba)